

Ritorno alla *lectio*

Lecture di filosofia che spaziano da Tommaso d'Aquino a Cartesio, da Leopardi a Wittgenstein, raccolte secondo un originale percorso e originali accostamenti

Finito infinito è un agile testo scritto a otto mani da quattro giovani studiosi di filosofia Costantino Esposito, Giovanni Maddalena, Paolo Ponzio e Massimiliano Savini che, come recita il sottotitolo *Lecture di filosofia*, hanno voluto raccogliere testi sul tema di Tommaso d'Aquino, Nicola Cusano, Giordano Bruno, Cartesio, Pascal, Kant, Hegel, Leopardi, Nietzsche, Charles S. Peirce, Bertrand Russell, Wittgenstein e Heidegger. Naturalmente il volumetto non pretende essere esaustivo né quanto al tema né quanto alla trattazione che di esso hanno fatto gli autori

presi in considerazione. Pur tuttavia, essendo i testi ordinati secondo un originale percorso e altrettanto originali accostamenti, ne risulta una lettura stimolante. Il testo inoltre risulta affidabile dal punto di vista scientifico, come si dice, perché le fonti sono presentate scrupolosamente, e spesso ritradotte, e poi perché di ogni autore vengono offerte una scheda e una bibliografia, essenziale ma aggiornata, nella seconda parte intitolata "Profili".

Proprio a partire da questo piccolo testo ci si potrebbe chiedere se al momento, per dire qualcosa di interessante, ci sia strada diversa da

quella scelta dagli autori - «a dire il vero non molto usuale», purtroppo, come si legge nella Prefazione - di glossare dei testi autorevoli con scrupolo e senza pedanteria. A nostro avviso oggi non servono né selezioni o compilazioni rese sempre più facili dalle risorse dell'informatica, ma che risultano spesso troppo vaste senza per questo complete (a quel punto tanto vale la pubblicazione integrale delle fonti, magari ben tradotte e commentate: cosa rara); né la pretesa di dire qualcosa di nuovo a prescindere dal riferimento a testi classici e autorevoli, cosa che si risolve spesso in puri e



C. Esposito, G. Maddalena, P. Ponzio, M. Savini (a cura di), Finito infinito, Edizioni di pagina, Milano 2002, 96 pp., euro 6,00

semplici giochi di parole che non fanno fare passi avanti alla scienza, ma affaticano semplicemente studenti e studiosi alle prese con bibliografie sempre più ampie e non necessarie.

Serve la *lectio*, cioè saper leggere e commentare un testo. Ricordiamoci che un tempo il passaggio obbligato per diventare maestri era commentare adeguatamente tutti lo stesso *Libro delle Sentenze* di Pier Lombardo.

Lorenzo Cappelletti